



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Più Europa - Liberaldemocratici - Moderati, Europa Verde
Il Presidente

Prot. 17379 del 27/12/2021/DGLEGIS

Attività ispettiva Reg. Gen. n.110/4/XI Legislatura

Mozione

Ad iniziativa dei Consiglieri Pasquale Di Fenza e Carmine Mocerino

**Approvata a maggioranza come emendata nella
seduta di Consiglio regionale del 16 febbraio 2022**



Oggetto: Piano regionale di Social Housing Campania attraverso riqualificazione e riutilizzo dei beni confiscati assegnati ai Comuni e revisione del Regolamento regionale n.11 del 28/10/2019

Premesso che:

- il Social Housing in Europa nasce dall'esigenza di poter mettere a disposizione uno spazio abitativo anche ai nuclei familiari più disagiati, che non possono affrontare spese per l'acquisto o l'affitto secondo i prezzi di mercato. Così nascono in Italia i cosiddetti 'alloggi popolari' che, con canoni agevolati o concordati, si prestano ad essere abitati da famiglie che, secondo criteri ben precisi, risultano in lista per l'accesso agli stessi.
- In Italia la situazione degli alloggi popolari è al limite del collasso, aggravata con la crisi economica e sociale causata dal Covid-19: sia nelle grandi città che nelle piccole realtà. Dal dopoguerra a oggi, quasi nulla è stato fatto per ammodernare questi manufatti, spesso fatiscenti, o per costruirne di nuovi, dando un nuovo volto alle nostre periferie. Le ragioni sono da ricercare nella scarsissime disponibilità economiche degli enti che si trovano a dover gestire un patrimonio immenso e con un basso livello di manutenzione; assenza di software che riescano a tracciare l'utenza dall'ufficio anagrafe al patrimonio reale posseduto negli anni, difficoltà nella riscossione dei crediti di affitto anche decennali e la cattiva gestione del patrimonio immobiliare nel suo complesso hanno portato a una situazione oramai incontrollabile.
- al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate e ai soggetti nei cui confronti è stato emesso provvedimento esecutivo di rilascio da il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa- che ha promosso un programma innovativo di recupero degli immobili confiscati alla criminalità, da conferire, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, in proprietà ai Comuni nel cui territorio i citati immobili ricadono;
- Il Regolamento Regionale n.11 del 28/10/2019 con successive modifiche e deliberazioni, nelle norme transitorie ha previsto l'efficacia delle graduatorie in vigore, entro il 31 dicembre 2021, non tenendo conto della necessità di una revisione formale, sostanziale e giuridica a fronte della crisi economica aggravata tra 2020 e 2021.
- l'intensa attività negli ultimi anni dell'ANBSC-Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata sono stati riconvertiti e



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Più Europa - Liberaldemocratici - Moderati, Europa Verde
Il Presidente

riutilizzati 13.000 su 30.000 beni confiscati. Tuttavia esistono numerosissimi casi in cui la destinazione e la consegna dei beni agli enti locali non hanno determinato una loro valorizzazione nell'interesse dello sviluppo sociale ed economico del territorio. Oltre al mancato utilizzo di immobili si registrano ritardi nei processi di rilancio o liquidazione delle aziende sequestrate e confiscate.

- L'efficacia complessiva della gestione dei beni confiscati dipende quindi da convergenze politico-amministrative, dal Parlamento, dal Governo, nazionale e locale, dalle magistrature, dalla Corte dei conti, dalla pubblica amministrazione, nelle sue diverse articolazioni e competenze a livello statale e locale con ministeri, agenzie, prefetture, enti territoriali.

Visto:

- Il Dlgs n. 159 del 06 settembre 2011
- La circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/6
- la deliberazione n. 572 del 22 luglio 2010 della Regione Campania - Approvazione linee guida in materia di Edilizia Residenziale Sociale;
- Il Regolamento regionale n.11 del 28/10/2019 "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica", con successive modifiche e deliberazioni." Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica"

Considerato che:

- l'opportunità di attuare una iniziativa tesa a favorire l'utilizzo ai fini abitativi degli immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- la quantità di lavoro relativa alle istanze presentate per la regolarizzazione degli alloggi Erp, e la moltitudine di pratiche non ancora espletate in alcuni Comuni della Campania, così come per gli alloggi Acer, impone un un' inevitabile rallentamento delle procedure di assegnazione degli alloggi che a fronte dei mutamenti socio-economici causati da una crisi mondiale necessita di una riformulazione procedurale atta a consentire una riduzione dei tempi tecnici per l'assegnazione degli stessi.

SI IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale, gli assessori competenti affinché:

- si provveda, nel Bando triennale di finanziamento per riuso e valorizzazione dei beni confiscati, a prevedere incentivi perché sia maggiormente attrattivo per i Comuni utilizzare quei beni e quegli immobili per l'edilizia abitativa di coloro che ne hanno maggior bisogno e dei soggetti più fragili;
- si provveda alla revisione del Regolamento regionale in vigore n.11/2019.